



# Coordinamento Nazionale FLP Giustizia



Ministeri e  
Polizia Penitenziaria

Reperibilità 3928836510 - 3206889937

Coordinamento Nazionale: c/o Ministero della Giustizia Via Arenula, 70 – 00186 ROMA tel. 06/64760274 – telefax 06/68853024  
sito internet: [www.flpgiustizia.it](http://www.flpgiustizia.it) e-mail: [flpgiustizia@flp.it](mailto:flpgiustizia@flp.it) - [flpmingiustizia@libero.it](mailto:flpmingiustizia@libero.it)

Informativa n.101

Roma, 9 Giugno 2014

**Non C'E'più tempo. Ora o mai più!**  
**Anche la FLP presente all'Assemblea**  
**protesta del 12 a P.le Clodio al Grido...**



**SIAMO AUSILIARI DELLA GIURISDIZIONE!!!**

**Occorre SUBITO :**

**la compartecipazione di TUTTI per**  
**pianificare la nostra riqualificazione, gli**  
**interpelli nazionali e il Comparto Giustizia**  
**prima degli effetti della Spending Review!!!**

**La FLP sosterrà tutte le assemblee che saranno indette congiuntamente**  
**o singolarmente su tutto il territorio nazionale** anche dai Comitati di lotta  
in merito alla creazione del Comparto Giustizia e alla Riqualificazione ...  
preventiva prima dell'arrivo di altro personale proveniente da altre  
Amministrazioni, Ministeri, Regioni, Province Comuni etc. .



La FLP ha provato in tutti i modi a sollecitare un incontro con i vertici di Via Arenula; richieste ad oggi non ancora acconsentite dal Ministro Andrea Orlando, che trova tempo per tutto tranne quello per incontrare gli AUSILIARI DELLA GIURISDIZIONE.

E' giunto il momento di sapere chi sta veramente dalla parte dei lavoratori del DOG visto che a oggi non vi è stata una presa di posizione precisa da parte di altre compagne Sindacali.

Il Sindacato è innanzitutto difesa dei DIRITTI dei lavoratori.

Parlando della nostra situazione, bisogna mettere sul tavolo e risolvere le tematiche che affliggono il "Pianeta Giustizia"; cioè del personale giudiziario: carenza di organici, blocco del turnover, mancata riqualificazione, formazione, processo telematico e dell'inutilità della salvaguardia del comparto Sicurezza senza costituire il comparto Giustizia.

Occorre presentare delle proposte congiunte al Governo.

Senza la sensibilizzazione della base non si potrà avere l'accelerazione del processo civile telematico. Si sottolinea che, a seguito del mal funzionamento dell'Amministrazione unito al blocco delle assunzioni, si è perso circa l'1% del PIL. Lo Stato perde molti soldi a seguito delle prescrizioni delle condanne alle spese.

Si ricorda che la FLP ha sempre presentato proposte concrete e fattibili per il riassetto della Giustizia e, in ultimo, anche quella consegnata recentemente sia al Ministro che al Sottosegretario Ferri dove vengono evidenziati gli sprechi.

Adesso è giunto il momento di dire BASTA! Uniamo TUTTE le forze che realmente vogliono combattere. Non c'è più TEMPO! Partiamo insieme con i circa 4500 colleghi degli Uffici Giudiziari romani, e via, via coinvolgiamo TUTTI gli Uffici italiani con lo stesso spirito con cui combatteremo per l'indennità di Amministrazione. ORA SIAMO ALLA RESA DEI CONTI!!!

La FLP è disponibile ad intervenire, come sempre, insieme a tutte le altre parti che lo vorranno raccogliendo da subito le proposte che vadano in questa direzione riguardante appunto la possibilità di portare insieme una proposta condivisa.

Sia ben chiaro la FLP non si oppone all'arrivo dei soprannumerari dalle altre Amministrazioni, ma pretende e reclama la RIQUALIFICAZIONE del personale Giudiziario con relativi interPELLI e mobilità PRIMA dell'arrivo di altro personale al Dicastero della Giustizia.



Il tutto può essere agevolato dalla imminente riorganizzazione tramite il nuovo regolamento del Ministero e proprio in questa fase che può, tranquillamente e con estrema semplicità, essere applicata la sentenza della Corte Costituzionale 1/1999 che prevede procedure semplificate per l'espletamento della riqualificazione senza nessuna riserva di posti per l'esterno.

Certamente bisogna fare in fretta, ma soprattutto dobbiamo portare avanti tutti insieme questa proposta. Purtroppo, da moltissimo tempo, ci ritroviamo soli insieme ai lavoratori a chiedere quello che ci spetta di diritto fino al punto di non capire se gli altri hanno compreso quello che sta succedendo o se addirittura sono "complici" degli eventi.

Una cosa è certa: la FLP non si arrenderà mai ed è pronta a dare un segno tangibile del malcontento dei dipendenti giudiziari.

Non è possibile che:

dopo lo schiaffo della Geografia Giudiziaria che ancora non definisce il destino dei lavoratori del Giudice di Pace;

dopo lo *stress da lavoro correlato* conclamato negli Uffici Giudiziari a partire dal Tribunale di Roma, primo Tribunale d'Europa;

dopo la paurosa situazione in cui versano le strutture giudiziarie italiane e, conseguentemente, i livelli bassissimi di salubrità e salute sui posti di lavoro;

dopo gli insopportabili carichi di lavoro *pro capite* sempre in continuo aumento;

dopo la mancata mobilità ed interPELLI che hanno di fatto negato il DIRITTO alla famiglia degli ausiliari della Giurisdizione;

dopo le mancate ricollocazioni/riqualificazioni;

dopo il blocco dei contratti e la netta riduzione del salario accessorio;

dopo che ogni giudiziario ha lavorato per 2 e svolto almeno 2 mansioni superiori;

dopo aver sempre saputo quando si entra in ufficio ma non quando si esce dalle udienze .....adesso dopo tutto ciò oltre al danno la BEFFA.

Cambiano i Governi, ma lo statale resta sempre.....

I' Agnello Sacrificale!

Bisogna organizzarci subito in tutti gli Uffici Giudiziari.

Facciamo sentire la nostra voce, ora o mai più!!!

Vieni il giorno 12 all'Assemblea protesta. Noi ci saremo!

Meditate Gente Meditate! SOLO UNITI SI VINCE!

Coordinamento Nazionale FLP Giustizia  
(Piero Piazza - Raimondo Castellana)